



# Trento

## Bondone | La lista civica Insieme per Sardagna: dalla Provincia informativa sull'accesso alle proprietà Funivia, passi preliminari sugli espropri

### «Più informazione»

«Si consulterà la popolazione quando sarà troppo tardi». Mercoledì prossimo assemblea

di **Serena Torboli**

«Da parecchi mesi si parla del nuovo impianto che collegherà Trento con il Monte Bondone. Amministratori provinciali e comunali, tecnici, opinionisti, intervengono dicendo la loro su quest'opera. E la popolazione di Sardagna, sul cui territorio graverà gran parte dell'impianto, è ancora oggi priva di informazioni, non

coinvolta nel dibattito, non considerata come parte attiva del progetto». Così la lista civica di Insieme per Sardagna, che alle ultime elezioni ha conquistato tre seggi in circoscrizione, motiva l'intenzione di passare all'azione e indire un confronto pubblico con gli abitanti che si terrà mercoledì prossimo 30 luglio alle 20.30 presso l'Oratorio parrocchiale di Sardagna. «Per quanto le informazioni siano ancora limitate – prosegue la nota – noi di Insieme per Sardagna vorremmo rivolgere delle domande all'amministrazione comunale e intendiamo dividerle con voi: non è pensabile che chi abita a Sardagna rimanga ai margini, e magari informata a cose fatte. Comunicazione e trasparenza sono prima di tutto dei valori da praticare». Negli scorsi giorni sono stati pubblicati i documenti per la verifica

di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale del primo lotto della funivia Trento-Bondone. I termini per presentare osservazioni scadono il 21 agosto. La circoscrizione di Sardagna, ricorda la lista civica, aveva richiesto di indire una pubblica assemblea informativa che si sperava potesse essere organizzata già a fine luglio, ma così sembra che non potrà essere. Inoltre qualche settimana fa è comparsa anche una determinazione degli uffici provinciali che di fatto è un'informativa sull'accesso alle proprietà che potrebbero essere oggetto di esproprio per procedere con i sondaggi. Nel documento si riepilogano le norme sulla espropriazione per pubblica utilità, ricordando che l'accesso alle realtà potrà avvenire solo dopo che «a cura della Provincia Autonoma di Trento – Umst Patrimonio e Trasporti sia stato

### Progetto

I rendering della futura funivia Trento-Bondone che costerà almeno 80 milioni di euro



dato avviso ai proprietari e, se conosciuti, agli eventuali possessori, almeno dieci giorni prima dell'inizio delle operazioni notificando o comunicando il presente atto a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento». Insomma, spiega il consigliere circoscrizionale di Insieme per Sardagna **Renato Degasperi**, «l'assemblea si terrà quando i termini

per le osservazioni saranno già scaduti, a fronte di un progetto già articolato e deciso. Per questo promuoviamo questo confronto pubblico, per fare informazione su quali sono le caratteristiche attualmente note, perché gli abitanti di Sardagna, ossia i soggetti interessati, non le conoscono se non per sentito dire».